



# **DISCARICA DI CONVERSANO**

Rassegna Stampa del 22/08/2014

# INDICE

## DISCARICA DI CONVERSANO

Il capitolo non contiene articoli

## DISCARICA DI CONVERSANO WEB

22/08/2014 [www.agoramagazine.it](http://www.agoramagazine.it) 00:07

4

**Il Convegno «Più vigne e meno discariche» del 17 agosto 2014 a Carosino (Ta) fa il gro del web**

21/08/2014 [infooggi.it](http://infooggi.it) 15:42

6

**Consales-Vendola, è di nuovo scontro sui rifiuti**

# **DISCARICA DI CONVERSANO WEB**

**2 articoli**

## Il Convegno «Più vigne e meno discariche» del 17 agosto 2014 a Carosino (Ta) fa il gro del web

pagerank: 4

Scritto da Elena Manigrasso

La formazione e informazione all'interno della sagra del vino.

La 48a sagra del vino in questo piccolo paese della provincia di Taranto si è chiusa il 20 Agosto, e si è contraddistinta non solo per gli spettacoli divertenti dedicati a grandi e piccini ma anche per i contenuti, per i convegni dai temi interessantissimi, legati al vino, alla terra, ai nostri prodotti culinari. Ha aperto la sagra il convegno "Più vigne e meno discariche", coordinato da Elena Manigrasso cofondatrice di CarosiNødiscariche insieme a Lucia Calò, Antonello Calò, Antonio Giannone. Due i relatori: Roberto de Giorgi, vice Direttore del giornale web Agorà Magazine e curatore della Collana di libri di Agorà ebook; e Ciro d'Alò consigliere Comunale per la lista civica "Sud in Movimento", nome conosciuto per le battaglie civili, ambientali soprattutto in merito all'apertura del quarto lotto della discarica Ecolavante.

La coordinatrice ha dato la parola al primo cittadino, il dottor Arcangelo Sapio, il quale come oncologo ha un impegno morale e professionale nel promuovere questi incontri. "Voglio fortemente questo tipo di informazione" dice Sapio, "perché le corsie ospedaliere si devono svuotare a Taranto, come in altri paesi intrappolati dall'**inquinamento**, di adulti e soprattutto bambini malati di cancro. Tradizione e innovazione possono convivere, per questo Carosino si impegna ad avviare la raccolta differenziata, sempre promossa da cittadini e comitati ma mai portata a termine. L'inizio della differenziata può essere la fine di molte voragini adibite a discariche". Nella serata si è detto che l'Italia non può andare a due velocità. Le città del Nord hanno il registro dei tumori (leggi Genova) e il Sud ancora attende, invano. Parafrasando la locuzione cartesiana del cogito ergo sum, diciamo pago dunque sono. Pago le tasse dunque anche io sono cittadino sovrano. È ancora uno Stato di diritto il nostro? Questo hanno detto a voce e a testa alta i relatori i cui contenuti si possono leggere sulle pagine di Agorà Magazine e Galatina2000.

All'interno della Sagra del Vino sono state allestite mostre di antiche ceramiche e foto d'archivio del paese che fu, attraverso gli scatti di un grande personaggio del paese da poco scomparso "Pierino il fotografo" per dimostrare che tradizione e innovazione possono andare a braccetto, se però non si deturpa l'ambiente, se si rispolverano valori come sobrietà e risparmio che portano a ridurre parecchia monnezza e discariche. I relatori hanno puntato l'attenzione sulla discarica Italcave di Statte, la Vergine di Lizzano, Ecolavante ubicata tra Francavilla e San Marzano. Dai siti web riusciamo a conoscere tutte le azioni non violente dei comitati pro ambiente. "Siamo cittadini come tutti" è stato ribadito nelle varie interviste rilasciate dai comitati come CarosiNødiscariche, "godiamo di tutti i diritti civili e politici anche al Sud.

Infatti anche nel Mezzogiorno d'Italia lavoriamo, paghiamo le tasse e siamo felici di pagarle perché è importante, mai come ora, mantenere uno Stato di diritto che tuteli la nostra salute, il nostro lavoro, il nostro territorio. Che tuteli uomini, pecore e vigne. È proprio così difficile? Chiediamo molto?" D'Alò risponde senza peli sulla lingua alle provocazioni lanciate dalla coordinatrice "Chi inquina deve pagare, bonificare il territorio contaminato, investire notevolmente sulle strutture per far andare a braccetto progresso e salute dell'uomo e non per trarre solo profitti".

E incalza De Giorgi: "Impotenti i nostri allevatori che prelevano le pecore e agnelli anche da latte, contaminati dalla diossina. Portati poi nei mattatoi delle zone limitrofe (nel 2008 a **Conversano**) per essere uccisi e smaltiti come **rifiuti** speciali pericolosi". Ci chiediamo: "E se facessero i controlli a noi umani di Taranto e provincia che farebbero? Ci porterebbero a **Conversano**? Chi ascolta ha visi intagliati come il legno, fortunatamente alla chiusura del convegno, salutato anche dal senatore Stefano, il quale ha promesso un suo forte impegno istituzionale verso la nostra terra, si levano applausi rivolti a un meraviglioso traino di fine '800, guidato da un

cavallo con i "guarnamenti" e da contadini festosi. Senza pensare al mito del posto fisso, la risposta è sicuramente da trovare nei nostri vigneti e uliveti. Prosit, amici.

## Consales-Vendola, è di nuovo scontro sui rifiuti

BRINDISI, 21 AGOSTO 2014 - Si preannuncia l'ennesima battaglia tra l'amministrazione comunale di Brindisi e la Regione Puglia sulla delicata questione della gestione dei **rifiuti** solidi urbani.

Nei giorni scorsi, infatti, il presidente della Regione, Nichi Vendola, ha emesso un'ordinanza con cui ha prorogato di ulteriori tre mesi il conferimento dei **rifiuti** prodotti dai comuni dell'ex Ato BA/5, nella discarica situata in contrada Autigno, tra Brindisi e San Vito dei Normanni.

Il sindaco Mimmo Consales non ci sta e si dichiara pronto ad impugnare l'ordinanza di fronte al Tar, avviando di fatto un nuovo contenzioso amministrativo con la Regione, dopo quello dello scorso novembre.

«La Regione Puglia - dice Consales - continua a parlare due lingue: una durante gli incontri ufficiali ed un'altra nel contenuto di ordinanze presidenziali. Tutto questo non va bene e ci costringe a rimettere in moto meccanismi legali che certamente non giovano al mantenimento di rapporti di stretta e proficua collaborazione. Contrariamente agli impegni assunti anche nel corso dell'incontro svoltosi a Bari lo scorso 22 luglio, l'ordinanza di Vendola non contiene alcuno degli impegni che la Regione avrebbe dovuto assumere nei confronti del Comune di Brindisi e dell'Oga di Brindisi. In particolare, visto che a detta della stessa Regione non esistono soluzioni alternative rispetto a quella di Brindisi per i comuni del Sud Barese, abbiamo chiesto interventi compensativi in campo ambientale che consistono nel completamento della bonifica dell'area di Sbitri, sul litorale a nord della città, e importanti interventi di riqualificazione ambientale in contrada Autigno, dove insiste la discarica. Inoltre, abbiamo chiesto - prosegue Consales - un ristoro ambientale pregresso e futuro da corrispondere al Comune di Brindisi ed una aliquota che il gestore dell'impianto dovrà versare a tutti i Comuni dell'Oga di Brindisi per il conferimento dei **rifiuti** baresi. Su tutto questo il Comune di Brindisi ha già ottenuto il consenso dei gestori delle discariche di Brindisi e **Conversano**, ma era necessario che la disposizione fosse inserita nella ordinanza presidenziale».

Tra le varie richieste del sindaco, anche la disponibilità della discarica di **Conversano**, una volta completati i lavori di ripristino, a restituire ai Comuni della provincia di Brindisi le volumetrie provenienti ad Autigno dai comuni del Sud Barese, evitando l'addebito dei maggiori costi di trasporto. Non essendoci nulla di tutto ciò nell'ordinanza presidenziale, è stata quasi inevitabile la decisione di Consales di ricorrere alla giustizia amministrativa in attesa del perfezionamento e degli esiti del bando per il gestore unico, che dovrebbe porre fine all'annosa questione.

(foto: <http://www.brindisireport.it>)

Massimo Alligri